SEGRETARIA NAZIONALE

00198 ROMA – VIA TEVERE, 46

TEL. 06.84.15.751/2/3/4 – FAX 06.85.59.220 – 06.85.52.275 SITO INTERNET: <u>www.fabi.it</u> – E-MAIL: federazione@fabi.it

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI



Ai Sindacati Autonomi Bancari FABI

Loro Sedi

PROTOCOLLO: 1868/K/958-VP/ls ROMA, LI 22 ottobre 2008

COORDINAMENTO PENSIONATI ED ESODATI FABI ASSEMBLEA NAZIONALE Riccione 20/21 ottobre 2008

Il 20 e 21 ottobre u.s. si è svolta in Riccione l'ASSEMBLEA NAZIONALE dei Pensionati ed Esodati della FABI.

Ai lavori hanno partecipato 113 delegati, con 25 deleghe, in rappresentanza di quasi tutti i SAB. Un evento che si può sicuramente definire storico nei 16 anni di vita del Coordinamento!

A sottolineare l'importanza dell'Assemblea, che ha anche provveduto al rinnovo delle cariche, è stata significativa la partecipazione del Segretario Generale ENRICO GAVARINI, del Segretario Nazionale di riferimento VALERIO POLONI e del Segretario Nazionale GIANFRANCO AMATO.

Dalla relazione introduttiva, tenuta dal Coordinatore CARLO FRANCHIN, in nome dell'Esecutivo, seguita dall'intervento del Segretario Generale è scaturito un dibattito vivo, ampio e partecipato. Ben 28 interventi hanno spaziato sullo stato del Coordinamento, sulle proposte e progetti di costruzione dell'attività presente e futura, sull'imminente Conferenza di Organizzazione, sull'attuale grave situazione dello Stato sociale e sulla condizione di milioni di pensionati soffocati dal peso di un progressivo impoverimento e di una preoccupante crisi economica.

Ha chiuso le due intense e fruttuose giornate di lavoro il Segretario Nazionale VALERIO POLONI che ha evidenziato come il Coordinamento abbia segnato un positivo cambio di passo rispetto al passato e sia diventato davvero luogo di proposte e propulsore di iniziative.

Sono seguite le elezioni per il rinnovo degli Organismi che hanno prodotto il seguente risultato:

Segreteria

FRANCHIN CARLO segretario coordinatore
ALBERTI ENZO v. segretario coordinatore
GRITTI ALFREDO segretario amministrativo

BANDINI TOBIA segretario CAVALLARO GIUSEPPE segretario VAROLI GIULIANA segretario VICECONTI LINO segretario

Il Direttivo risulta composto:

ARIANO VITTORIO BERTOCCHI LORENZO CAPPUCCI ALESSANDRO CARCANO ANTONIO CARIOLI MARIA SILVANA **CARMECI GIUSEPPE** CHALVIEN LUCIO CROCETTA GIANNI DANIELE GIUSEPPE DI MAIO ANTONIO GIACOMINI GIORDANO GIRGENTI LUCIO GULLOTTI GIANCARLO LAZZARO ANGELO PEDROTTI MICHELE PEGLIA BRUNO RUSSO ANTONIO GAETANO SPECIALE LUIGI

Cordiali saluti

LA SEGRETERIA NAZIONALE

Enice Prom VII-+1-

All. n.1 Mozione finale approvata

LA MOZIONE FINALE APPROVATA "PENSIONATI, UNA REALTÀ VIVA"

L'Assemblea rileva con soddisfazione l'alta partecipazione di delegati da tutta Italia. I pensionati ed esodati Fabi riprendono il cammino con serenità e determinazione, convinti di rappresentare una realtà viva all'interno della Federazione.

Realtà che potrà esprimersi con compiutezza nella partecipazione alla prossima Conferenza di Organizzazione.

L'Assemblea Nazionale riconferma la validità statutaria che convalida la scelta di operare all'interno come una struttura unica (lavoratori in servizio, pensionati, esodati).

L'esperienza fin qui acquisita dovrebbe essere riproposta anche nel testo della Carta dei Valori che sarà oggetto di dibattito alla Conferenza.

L'Assemblea Nazionale richiede che il regolamento del Coordinamento dei Pensionati ed Esodati, venga reso definitivo dopo il prossimo Congresso Nazionale.

Si auspica inoltre che i regolamenti dei Sab, in futuro, prevedano agibilità e ruoli ai pensionati.

L'Assemblea sottolinea la necessità di organizzare al meglio l'informazione sui temi di interesse generale e specifico per i pensionati ed esodati.

Informazione che deve rispondere a requisiti quali la continuità e le cadenze periodiche costanti. Dovrà essere utilizzato a tale scopo anche il giornale nazionale (con apposita rubrica fissa), strumento che garantisce e rafforza il legame tra gli iscritti; utilizzo, specie in sede locale, dei nuovi strumenti tecnologici.

Il dibattito è stato dedicato in parte anche alla situazione preoccupante dell'economia che ormai include l'intero mondo.

Diviene urgente estendere la nostra attenzione a temi che, in passato, potevano sembrare di scarsa importanza.

I cosiddetti temi caldi sono quelli richiamati dalla relazione dell'Esecutivo Nazionale:

- la riforma del sistema previdenziale,
- il nuovo modello contrattuale,
- le politiche sociali a favore delle famiglie,
- la deduzione dall'imponibile delle spese vitali per i figli a carico,
- l'istruzione pubblica,
- la riforma delle protezioni sociali,
- il mantenimento del servizio sanitario nazionale uguale in tutte le Regioni,
- le garanzie sulle prestazioni socio sanitarie,
- l'attuazione della Legge 328/2000 per l'assistenza sociale, quella domiciliare, la non autosufficienza.
- la responsabilità sociale delle Aziende,
- il potere d'acquisto delle pensioni.

L'Assemblea ritiene urgente l'assunzione da parte del Governo di soluzioni volte a difendere il potere di acquisto di pensioni, salari, stipendi.

È indispensabile che tutte le forze politiche attuino una scelta di tutela a favore dei redditi da lavoro dipendente e da pensione.

Il futuro che ci attende, come Paese Italia, sembra essere quello del Federalismo. Tra le competenze assegnate alle Regioni e agli Enti Locali sono previste tra l'altro: la Sanità e la Sicurezza Sociale.

I parametri per l'erogazione sono fissati nei LEA (livelli essenziali di assistenza). LEA che dovranno essere universali per tutto il territorio nazionale (valori e contenuti specifici).

La trasformazione radicale del Welfare ci obbligherà ad essere presenti e attivi nelle sedi istituzionali sul territorio di competenza (Regione e Provincia).

ORDINE DEL GIORNO

I Pensionati ed Esodati FABI riuniti in Assemblea Nazionale a Riccione il 20 e 21 ottobre 2008

denunciano

l'iniquo sistema di rivalutazione delle pensioni, introdotto dalla Legge Finanziaria 2008, che esclude, tra l'altro, dall'applicazione dell'indice ISTAT le pensioni superiori a otto volte la pensione minima,

impegnano

la FABI ad attuare quelle azioni necessarie e possibili, anche attraverso eventuali istanze finalizzate ad ottenere la dichiarazione di incostituzionalità del provvedimento in parola, affinché sia corretto tutto il sistema adottato o, in subordine, siano ripristinate le norme vigenti negli anni precedenti.